

L'altra faccia dell'isola di Cuba: turismo di facciata e povertà della popolazione

“Un'esperienza di missione come operatore di pace”

di Antimo Castiello

Era settembre e mi trovavo a Bellaria per la festa nazionale dell'Anspi quando, sul mio telefono giunge un messaggio: “Vuoi venire a Cuba per fare un'esperienza di missione nelle varie realtà sostenute dall'Associazione Semi di Pace Onlus?”. Era fr. Paolo Maiello ofm, con il quale ho il piacere di collaborare come volontario da diverso tempo nella Diocesi di Roma. Non ho risposto subito, la domanda era stata molto diretta e per affrontare un viaggio così distante bisognava prima riflettere e poi metabolizzare la risposta. Solo dopo essere rientrato a casa ho avuto modo di fermarmi e replicare a quel messaggio con il mio personale “sì”. I mesi passano, i preparativi incalzano e poi il viaggio di circa dodici ore che da Roma mi avrebbe portato all'Havana. Giunto in terra cubana insieme a fr. Paolo, veniamo accolti dal Presidente dell'Associazione Semi di Pace Onlus, dott. Luca Bondi e da don Jorge Luis Gil Orta, un parroco della Diocesi dell'Havana. La missione inizia subito con la visita nel cuore delle periferie per portare la nostra presenza, il nostro sorriso e il nostro ascolto nei vari luoghi protagonisti dei progetti messi in atto dall'Associazione e tra questi: “Costruire lo sviluppo”, “Interventi sanitari” e “Sostegno a distanza”. Nello specifico, abbiamo avuto modo di conoscere Cuba, attraverso le comunità che collaborano con Semi di Pace e vivono nei



Cuba. Associazione Semi di Pace (foto di gruppo)

quartieri dell'Havana cooperando con queste nelle attività lavorative e ricreative condivise con parrocchie, asili e mense cercando di offrire un contributo alla vita quotidiana degli abitanti. Abbiamo anche incontrato il neo Cardinale dell'Havana e i Vescovi del territorio cubano: non sono mancati momenti di confronto sulla diversità e sulle difficoltà che la Chiesa locale affronta quotidianamente per la carenza di sacerdoti. Ho potuto interpretare infatti, il vero sogno di Papa Francesco di vedere una Chiesa diversa, capace di aprire le proprie porte all'ascolto del grido dei poveri: è vero, tutto ciò parte proprio da questi luoghi! Quanti occhi incrociati, quante strette di mano, quante persone straordinarie ho potuto incontrare e conoscere! Grazie Cuba per quanto mi hai donato in questi giorni nella

ricchezza della tua cultura. Grazie per avermi fatto conoscere la tua storia, grazie per avermi consentito di vivere realmente insieme e con la tua gente non con lo sguardo del turista ma con gli occhi di un semplice operatore di pace. Grazie per l'esperienza che porterò per sempre nel mio cuore, che mi ha fatto crescere e che mi ha educato all'essenziale. Auguri Cuba, possa tu vedere realizzati tutti i tuoi progetti insieme ai cittadini, con il sorriso che li distingue, con la gioia di vivere e con la dignità che portano nel rispetto della diversità culturale. Un abbraccio a te, Cuba, che mi hai reso testimone della tua bellezza con la speranza di ritornare presto nella tua terra tanto amata, discussa e ammirata, insieme all'Associazione Semi di Pace Onlus.

Associazione Umanitaria Semi di Pace International

Semi di Pace onlus è un'organizzazione umanitaria, nata a Tarquinia (VT) che dal 1980 opera in ambito nazionale e internazionale per garantire la tutela dei diritti umani fondamentali. L'associazione intende promuovere, a ogni livello e in ogni campo della vita sociale, una cultura del rispetto e del dialogo con particolare attenzione al mondo giovanile, per evitare e rimuovere situazioni di emarginazione, devianza o abbandono nell'ottica di uno sviluppo integrale della persona umana. Oggi, all'interno dell'organizzazione, persone appartenenti a culture e confessioni religiose diverse collaborano attivamente per mettersi al servizio dei più bisognosi. Semi di Pace interviene a sostegno dei cittadini maggiormente esposti al rischio di marginalità sociale attraverso azioni progettuali mirate, quali ad esempio la raccolta e la redistribuzione, con cadenza settimanale, di articoli di vestiario e generi alimentari di prima necessità. Per rispondere alle molteplici criticità dei territori, l'associazione propone un sistema integrato di servizi socio-assistenziali che comprende il sostegno agli immigrati in loco, attività di micro agricoltura sociale, laboratori multidisciplinari con ragazzi disabili, iniziative di contrasto alla dispersione scolastica e di supporto alla genitorialità con un CAV (Centro di Aiuto alla Vita). Presso la sede centrale ne “La Cittadella”, è operativo un Centro di ascolto per donne vittime di violenza, ragazzi vittime di bullismo e dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Durante tutto l'anno, Semi di Pace organizza manifestazioni di carattere culturale e promuove campagne di formazione e sensibilizzazione su tematiche di interesse collettivo e di stretta attualità. Con la costituzione di “Semi di Pace International”, l'associazione ha esteso il suo intervento oltre i confini nazionali, sviluppando attività di aiuto umanitario, specialmente per i bambini, in paesi dove povertà, mancanza di istruzione, guerra e calamità naturali sono causa di grandi sofferenze. Da oltre trent'anni Semi di Pace opera in ambito internazionale attraverso il sostegno a distanza di bambini, la costruzione e la ristrutturazione di scuole, ospedali, case di accoglienza, ambulatori e mense. È presente con progetti di servizio in Romania, Repubblica Dominicana, Cuba, Messico, Perù, Camerun, Repubblica Democratica del Congo e India, dove organizza viaggi solidali per giovani e adulti, nonché missioni specifiche di carattere sanitario con personale medico e infermieristico. L'associazione fonda la maggior parte del suo operato sul contributo volontario di tanti professionisti impegnati nelle diverse attività in Italia e nel mondo.

Corso di Formazione per Operatori CARITAS

di Adele e Pasquale Melluso

È iniziato lunedì 27 gennaio, presso la Tenda di Abramo, il 10° CORSO di “FORMAZIONE BASE” per Operatori Caritas.

Il corso sarà articolato in 8 incontri di 2 ore, suddivisi in 3 step: il primo riguarderà la “PASTORALE della CARITA” (2 incontri), il secondo la “CARITA' DI RELAZIONE” (2 incontri), il terzo gli “STRUMENTI PASTORALI E PROGETTAZIONE” (4 incontri). Relatori saranno sacerdoti, psicologhe e operatori Caritas già impegnati da diverso tempo nei vari centri d'ascolto, come tutor, e nei vari settori, come referenti.

Più che su incontri frontali, si cercherà di dare un aspetto più pratico, basato soprattutto sulle testimonianze e su laboratori pratici, mirati a coniugare valori ideali e prassi operative, secondo il metodo Caritas dell'OSSERVARE (fermandosi di fronte ad una persona in difficoltà), dell'ASCOLTARE (il suo vissuto, cosa è accaduto) e del DISCERNERE (prendendo delle decisioni, assumendosi una responsabilità nel farsi carico di una persona, anche superando i propri pregiudizi). Il metodo si ispira alla parabola del Buon samaritano.

La credibilità di ogni cristiano è nella testimonianza silenziosa, nel *com-patire* soffrendo con solidarietà e nel toccare il bisogno.

Gli interessati potranno reperire il programma e le schede per l'iscrizione presso la parrocchia abitualmente frequentata



Caritas
Diocesi
Caserta

**CORSO DI “FORMAZIONE BASE”
PER OPERATORI CARITAS 2020**
Tenda di Abramo – via Borsellino
Caserta

1) “PASTORALE DELLA CARITA’”			
1° INCONTRO 27/01	Presentazione del corso “Pastorale della carità”	18.00 - 18.15 18.15 - 20.00	P. Melluso Don A. Giannotti
2° INCONTRO 03/02	“Metodologia Caritas Italiana: osservare, ascoltare, discernere” Carità come “servizio” e “principi di cooperazione sociale”	18.00 - 19.00 19.00 - 20.00	Don A. Vigliotta Don G. M. Marotta
2) “CARITA' DI RELAZIONE”			
3° INCONTRO + laboratorio 10/02	Il gruppo: punti di forza e di debolezza	18.00 - 18.30 confronto 18.45 - 20.00	M. Scappaticci B. Pacilio
4° INCONTRO + laboratorio 17/02	Comunicazione efficace e ascolto: due facce della stessa medaglia	18.00 - 18.30 confronto 18.45-20.00	M. Scappaticci B. Pacilio
3) “STRUMENTI PASTORALI E PROGETTAZIONE”			
5° INCONTRO 24/02	“La Caritas Parrocchiale” “Centri di Ascolto: significato ed organizzazione” “Organizzazione Caritas diocesana e strutture di coordinamento” Descrizione “scheda utente e riepilogo dati CdA” “compilazione schede operatori”	18.00 - 18.30 18.30 - 19.00 19.00 - 19.30 19.30 - 20.00	U. Tuscolano M. Manna M. Izzo A. Amelio
6° INCONTRO 2/03	“Prestito della Speranza e pene alternative” “Principi di progettazione” “Principi e Strumenti di comunicazione”	18.00 - 18.30 18.30 - 18.50 19.00 - 20.00	M. Corsiero D. Savasta R. Monaco e P. Melluso
7° INCONTRO 9/03 Servizi Caritas Diocesana	“Sportello Promozione lavoro”; “Servizi di prossimità ed accoglienza”; “Sportello farmaceutico” “Segreteria e Ospoweb” “Contributi 8x1000 per le parrocchie”	18.00 - 18.20 18.20 - 19.00 19.00 - 19.20 19.20 - 19.40 19.40 - 20.00	V. Riccobono A. Antonino G. Ciano D. Zenga S. Ferraiolo
8° INCONTRO 16/03	Area Immigrazione: “stato dell' arte e prospettive alla luce del nuovo decreto sicurezza.” Compilazione “scheda valutazione docenti” e discussione “punti di forza e criticità” del corso. Conclusione: Don Antonello Giannotti	18.00 - 19.00 19.00-20.00	G. Castaldi

Tutor: R. Monaco - A. Amelio - M. Izzo - D. Savasta - P. Melluso